

## GRAN LOGGIA REGOLARE D'ITALIA LA MASSONERIA POLITICAMENTE CORRETTA.

La massoneria è stata esaminata nell'importante "Rapporto Italia 2004" dell'Istituto Studi Eurispes che fotografa lo stato socio-economico e politico del Paese. In particolare, l'analisi sulla Libera Muratoria ha per titolo: "Il fascino discreto della Massoneria" (sezione "Rappresentanza", cfr. indice alla pagina seguente).

Pur non potendo divulgare integralmente il rapporto per ragioni di copyright, (il documento può essere acquistato in internet sul sito dell'Eurispes: [www.eurispes.it](http://www.eurispes.it)), occorre sottolineare - come ha per altro già fatto il Gran Maestro della GLRI, Dott. Fabio Venzi nella sua allocuzione "Disegno per una Libera Muratoria regolare", tenuta alla Gran Loggia del 3 luglio 2004 - che le due realtà massoniche rappresentate nella ricerca sono soltanto la Gran Loggia Regolare d'Italia ed il Grande Oriente d'Italia; ciò fornisce una prima indicazione a chi volesse orientarsi nella realtà massonica che purtroppo, sul territorio italiano, annovera quasi un centinaio di sedicenti Gran Logge spurie ed irregolari.

Si riporta un periodo dell'Allocuzione citata in precedenza: "La Gran Loggia Regolare d'Italia, come è noto, è l'unica obbedienza massonica italiana riconosciuta dalla Gran Loggia Unita d'Inghilterra mentre il Grande Oriente d'Italia, a cui tale riconoscimento, conferito nel 1972, è stato successivamente ritirato nel 1993, rappresenta la più numerosa. Il contenuto della ricerca dell'Eurispes è interessante anche in virtù del fatto che esso conferma le differenze tra le due Grandi Logge: Gran Loggia Regolare d'Italia e Grande Oriente d'Italia. Infatti, al termine della sezione dedicata al GOI, è testualmente riportato: "... *Dunque si può affermare che il GOI - nella misura in cui si esprime apertis verbis su aspetti della vita pubblica e sociale del paese, fa politica e tende a caratterizzarsi come un partito di opinione*". Al contrario, la sezione dedicata alla Gran Loggia Regolare d'Italia, si apre con il titolo: "*La GLRI, la massoneria politicamente corretta*". Da ciò si desume chiaramente che la GLRI è considerata e di fatto è, l'unica Obbedienza liberomuratoria sul territorio a seguire la tradizione anglosassone e le sue regole, e dunque ad essere REGOLARE. E' risaputo, infatti, che *condicio sine qua non* per annoverarsi tra le Massonerie "regolari" è quella di non occuparsi di "politica" e di religione, e ancor di più di non entrare in conflitto con le realtà religiose sul territorio, elementi che sono stati puntualmente rilevati dagli attenti e competenti ricercatori dell'Eurispes".

# Rapporto Italia 2004

## PERCORSI DI RICERCA NELLA SOCIETÀ COMPLESSA

Roma, Gennaio 2004

Un Paese in cerca d'autore. È questa la chiave di lettura del *Rapporto Italia 2004*. Un volume di 1.400 pagine di analisi severa e approfondita dalla quale emerge un'Italia smarrita, diffidente e alla ricerca di un'identità. Sono, infatti, numerose le cause all'origine del senso di smarrimento, di diffidenza, di incertezza che attraversa il Paese e la situazione attuale è il frutto dell'intreccio di processi recenti e di lungo periodo che chiama in causa diversi e concomitanti fattori economici, politici, sociali e psicologici.

Mentre tutto ciò accade, secondo l'Eurispes, in Italia lo spettro della povertà si allarga sino ad occupare territori che solo fino a qualche anno fa erano sconosciuti: i ceti medi sono costretti, per la prima volta dopo decenni, a difendersi dal pericolo di una incalzante proletarizzazione. La sensazione di essere più poveri trova conferma nei dati sull'inflazione ormai unanimemente riconosciuti.

Non solo di povertà si parla all'interno del *Rapporto Italia*. L'edizione del 2004, la 16ª, analizza, infatti, attraverso percorsi di ricerca varie sfaccettature della società italiana. Queste riguardano: *Rappresentanza, Libertà, Economia, Conoscenza, Competitività, Costume*. Rispetto alle edizioni precedenti, il *Rapporto Italia* presenta, quest'anno, rilevanti novità, in ordine alla struttura e alle aree tematiche oggetto di indagine. Il modello di analisi prescelto rappresenta un tentativo di verificare la qualità della democrazia e del benessere nel nostro Paese, all'interno di un impianto teorico-metodologico che, in questa edizione, si discosta dalla tradizionale struttura dicotomica.

Il *Rapporto Italia 2004* è strutturato in 6 sezioni, ciascuna delle quali è accompagnata da 10 schede tematiche di carattere fenomenologico. Ogni sezione è introdotta da un saggio che rappresenta uno specifico percorso di riflessione rispetto alla categoria o al concetto da sviluppare. Le diverse schede realizzate sono riconducibili, in massima parte, ai saggi base che ne costituiscono il prolungamento fenomenologico ma, al tempo stesso, rappresentano il punto di partenza per una lettura critica degli stessi.

### RAPPORTO ITALIA 2004

Considerazioni generali di Gian Maria Fara

#### **UN PAESE IN CERCA D'AUTORE**

### CAPITOLO I – RAPPRESENTANZA

#### ALLA RICERCA DELLA RAPPRESENTANZA

*Scheda 1.* L'insostenibile leggerezza del Parlamento italiano

tra complessità sociale e depotenziamento funzionale

*Scheda 2.* Welfare e federalismo: un binomio imperfetto

*Scheda 3.* Il livello di apertura del sistema politico regionale

*Scheda 4.* Partecipazione politica ed elettorale giovanile

*Sondaggio* La fiducia dei cittadini nelle Istituzioni

- Scheda 6.* Roma chiama Bruxelles: quanto contiamo in Europa?  
*Scheda 7.* Le associazioni dei consumatori in Italia  
*Scheda 8.* Associazionismo e volontariato: quanto si impegnano gli italiani?  
*Scheda 9.* Le fondazioni bancarie: l'uso sociale del capitale  
*Scheda 10.* Il fascino discreto della massoneria

## CAPITOLO II – **LIBERTÀ**

### UNA DEMOCRAZIA CONFUSA

- Scheda 11.* La riforma del mercato del lavoro: il decreto legislativo 276/2003  
*Scheda 12.* Il mercato delle retribuzioni in Italia (trend 2001-2003)  
*Scheda 13.* Meno poveri o meno ricchezza? I conti non tornano  
*Scheda 14.* Le politiche a sostegno della famiglia  
*Scheda 15.* Sempre più vecchi: l'emergenza anziani soli e/o non autosufficienti  
*Scheda 16.* La manovra previdenziale: una riforma inutile  
*Scheda 17.* Il lavoro notturno: scelta o necessità?  
*Scheda 18.* Malavita holding  
*Scheda 19.* La mappa del terrore  
*Sondaggio.* L'opinione degli italiani sul conflitto israelo-palestinese e sulla questione meridionale

## CAPITOLO III – **ECONOMIA**

### LE OCCASIONI PERDUTE

- Sondaggio.* L'opinione degli italiani sulla politica economica del Governo e sull'andamento dell'economia  
*Scheda 22.* Un'economia senza guida  
*Scheda 23.* Economia sommersa e disoccupazione: un rapporto biunivoco?  
*Scheda 24.* Distribuzione del reddito e scale geografiche: una misura del benessere  
*Scheda 25.* L'evoluzione dei consumi delle famiglie italiane  
*Scheda 26.* Vendere, vendere, vendere! Come si vende il patrimonio demaniale dello Stato  
*Scheda 27.* La sanità italiana tra federalismo, commemorazioni e nuove emergenze  
*Scheda 28.* Il microcredito e i criteri di erogazione del credito  
*Scheda 29.* Nord chiama Sud: economia e lavoro in Emilia Romagna e Calabria  
*Sondaggio.* La corruzione nella vita pubblica italiana

## CAPITOLO IV – **CONOSCENZA**

### IMMAGINI DELLA CONOSCENZA

- Scheda 31.* Le politiche sulla ricerca in Italia  
*Scheda 32.* Il sistema scolastico italiano  
*Scheda 33.* Il sistema universitario: Atenei statali e non statali  
*Scheda 34.* La fruizione dei beni culturali e museali

- Scheda 35.* La diffusione della stampa: quotidiani e periodici  
*Scheda 36.* Organismi geneticamente modificati e sicurezza alimentare  
*Scheda 37.* Criticità ambientali: le aree a rischio desertificazione  
*Scheda 38.* Agricoltura e salvaguardia delle risorse naturali  
*Scheda 39.* Segnali di fumo  
*Scheda 40.* Il fenomeno della tossicodipendenza

## CAPITOLO V – **COMPETITIVITÀ**

### COMPETITIVITÀ, SVILUPPO, BENESSERE E COESIONE SOCIALE NELLO SPAZIO GLOBALE

- Scheda 41.* L'industria italiana: un sistema in declino  
*Scheda 42.* Protezioni ed export estremo: i rapporti tra Italia e Cina  
*Scheda 43.* L'andamento delle Borse: salgono ma con fatica  
*Scheda 44.* Il turismo: un settore strategico  
*Scheda 45.* La formazione come elemento strategico per la riqualificazione dei territori rurali  
*Scheda 46.* La politica energetica in Italia  
*Scheda 47.* Le fonti energetiche rinnovabili  
*Scheda 48.* La Pubblica amministrazione e il sistema economico  
*Scheda 49.* Il welfare state in Italia: la sperimentazione del Reddito minimo d'inserimento  
*Scheda 50.* Gli immigrati: problema o risorsa?

## CAPITOLO VI – **COSTUME**

### PROMESSE E SCOMMESSE

- Scheda 51.* La "questione maschile" nei racconti mediatici sugli uomini  
*Scheda 52.* Lotta europea alla "pedopornografia": Internet nel mirino  
*Scheda 53.* La violenza sessuale contro le donne  
*Scheda 54.* Le agenzie della speranza, ovvero la ricerca dell'anima gemella  
*Scheda 55.* La nuove vecchiaia. Viagra, Velone e tante ambizioni  
*Scheda 56.* Psicofarmaci: le pillole della felicità?...di chi?  
*Scheda 57.* L'obesità e gli stili alimentari della popolazione  
*Scheda 58.* Il fenomeno del Writing: narrazioni a confronto  
*Scheda 59.* Il tifo violento  
*Scheda 60.* Una società ambigua: tra cattolicesimo e pragmatismo